

Municipio della Città di Bellinzona

Dicastero finanze, economia e turismo

Servizio finanze
Cassa e contribuzioni
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Tel. 091/821 85 57
Fax 091/821 85 64
E-mail: servizi.finanziari@bellinzona.ch

Funzionario incaricato:
Davide Caccia
Tel. 091/821 85 50

Data:
3. settembre 2014

Direttore
Norman Gobbi
Dipartimento delle istituzioni
Residenza Governativa
6500 Bellinzona

Trasmissione via e-mail

Nuovi costi della Scuola di Polizia e nuovo sistema di fatturazione delle prestazioni della Polizia cantonale – Osservazioni del Municipio

Egregio Consigliere di Stato,

lo scorso 6 maggio, il suo Dipartimento ha convocato i rappresentanti dei Comuni “polo” ai sensi della Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) per illustrare il nuovo metodo di calcolo dei costi della formazione degli aspiranti agenti di polizia.

Il principio della **nuova fatturazione della Scuola di Polizia** è quello della copertura dei costi reali, sulla base della contabilità analitica; l'effetto di tale nuova impostazione è di far crescere i costi di formazione di un aspirante dagli attuali (2012) fr. 37'000.- ca. sino ad un massimo di fr. 68'200.- ca. (in caso di 32 aspiranti).

Si tratta ovviamente di un incremento importante, soprattutto in vista delle necessità formative che i Comuni dovranno affrontare, per adempiere alle esigenze della nuova LCPol.

Con sorpresa, il Municipio ha poi preso atto che il Dipartimento ha già nel frattempo pubblicato, lo scorso 4 luglio, una modifica del **Decreto esecutivo concernente le tasse per prestazioni della Polizia cantonale** con la quale già stabilisce che una serie di prestazioni della Cantonale a favore – per la maggior parte – delle Polizie Comunali saranno fatturate in base ai costi effettivi. Questa modifica è stata attuata senza alcuna informazione preventiva e ciò lascia chiaramente perplessi.

L'insieme di questi incrementi di costi non può da parte nostra considerarsi accettabile, senza che esso rientri in un negoziato più ampio, che tenga conto anche di altri elementi:

- In questi anni, numerosi compiti operativi sono viepiù stati attribuiti ai Comuni, senza il necessario riscontro finanziario; ed esempio, in ambito di esercizi pubblici, il Cantone ha delegato maggiori competenze ai Comuni, ma mantiene l'incasso delle tasse in suo favore.
- Come avanzato dai colleghi di Mendrisio, si richiede un chiarimento sul ruolo del Cantone nell'ambito della formazione professionale, che deve riflettersi anche nel caso specifico della Scuola di polizia.
- Come emerso dai contatti con l'Associazione delle Polizie comunali ticinesi, vi sono settori operativi della Polizia cantonale che fanno un ampio uso di agenti delle PolCom:
 - vi sono ca. 10 unità messe a disposizione delle PolCom per le attività del SAD, di competenza cantonale, interamente pagate dai Comuni;
 - buona parte della Sezione cinofila della Cantonale è composta da agenti delle Comunali, con costi a carico dei Comuni.
- Negli ambiti negoziali vanno inclusi i seguenti punti:
 - una riduzione dei costi d'affitto calcolati per gli spazi occupati dalla Scuola di Polizia,

- il rialzo dell'importo riversato ai Comuni per ogni contravvenzione che va in procedura ordinaria (multe circolazione);
- l'incremento di altri rimborsi per prestazioni delle Polizie comunali in favore della Cantonale.

Come indicato, lo scrivente Municipio non ritiene di poter accettare gli aumenti di costi presso la Scuola di polizia così come prospettati dal Dipartimento, senza che la questione venga inserita in un negoziato più ampio, come sopra descritto.

Non va inoltre sottaciuta l'innegabile opportunità che una revisione dei flussi finanziari come quella qui descritta, sia messa in relazione alla "Roadmap" e quindi discussa in seno alla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni, perché la discussione settoriale non sia astratta dal contesto generale delle relazioni tra i due livelli istituzionali.

In attesa di un suo riscontro, voglia gradire i sensi della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Mario Branda

Il Segretario:
Philippe Bernasconi

C.p.c.:

- Associazione dei Comuni Ticinesi (AssCT@hispeed.ch)
- Municipio di Ascona (cancelleria@ascona.ch)
- Municipio di Biasca (info@biasca.ch)
- Municipio di Chiasso (municipio@chiasso.ch)
- Municipio di Giubiasco (cancelleria@giubiasco.ch)
- Municipio di Locarno (citta@locarno.ch)
- Municipio di Lugano (municipio@lugano.ch)
- Municipio di Mendrisio (cancelleria@mendrisio.ch)
- cdt Dimitri Bossalini, Presidente Associazione Polizie comunali (dimitri.bossalini@mediovedeggio.ch)

Dicastero finanze, economia e turismo

Servizio finanze
Cassa e contribuzioni
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Tel. 091/821 85 57
Fax 091/821 85 64
E-mail: servizi.finanziari@bellinzona.ch

Funzionario incaricato:
Davide Caccia
Tel. 091/821 85 50

Data:
14. agosto 2014

Direttore
Norman Gobbi
Dipartimento delle istituzioni
Residenza Governativa
6500 Bellinzona

Trasmissione via e-mail

Nuovi costi della Scuola di Polizia e nuovo sistema di fatturazione delle prestazioni della Polizia cantonale – Osservazioni del Municipio

Egregio Consigliere di Stato,

lo scorso 6 maggio, il suo Dipartimento ha convocato i rappresentanti dei Comuni "polo" ai sensi della Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) per illustrare il nuovo metodo di calcolo dei costi della formazione degli aspiranti agenti di polizia.

Il principio della **nuova fatturazione della Scuola di Polizia** è quello della copertura dei costi reali, sulla base della contabilità analitica; l'effetto di tale nuova impostazione è di far crescere i costi di formazione di un aspirante dagli attuali (2012) fr. 37'000.- ca. sino ad un massimo di fr. 68'200.- ca. (in caso di 32 aspiranti).

Si tratta ovviamente di un incremento importante, soprattutto in vista delle necessità formative che i Comuni dovranno affrontare, per adempiere alle esigenze della nuova LCPol.

Con sorpresa, il Municipio ha poi preso atto che il Dipartimento ha già nel frattempo pubblicato, lo scorso 4 luglio, una modifica del **Decreto esecutivo concernente le tasse per prestazioni della Polizia cantonale** con la quale già stabilisce che una serie di prestazioni della Cantonale a favore – per la maggior parte – delle Polizie Comunali saranno fatturate in base ai costi effettivi. Questa modifica è stata attuata senza alcuna informazione preventiva e ciò lascia chiaramente perplessi.

L'insieme di questi incrementi di costi non può da parte nostra considerarsi accettabile, senza che esso rientri in un negoziato più ampio, che tenga conto anche di altri elementi:

- In questi anni, numerosi compiti operativi sono viepiù stati attribuiti ai Comuni, senza il necessario riscontro finanziario; ed esempio, in ambito di esercizi pubblici, il Cantone ha delegato maggiori competenze ai Comuni, ma mantiene l'incasso delle tasse in suo favore.
- Come avanzato dai colleghi di Mendrisio, si richiede un chiarimento sul ruolo del Cantone nell'ambito della formazione professionale, che deve riflettersi anche nel caso specifico della Scuola di polizia.
- Come emerso dai contatti con l'Associazione delle Polizie comunali ticinesi e con altri Comuni polo, vi sono settori operativi della Polizia cantonale che fanno un ampio uso di agenti delle PolCom o che comunque vanno ad influenzare la suddivisione di oneri tra Cantone e Comuni:
 - l'attività SAD: vi sono ca. 10 unità messe a disposizione delle PolCom per compiti di spettanza cantonale, interamente pagate dai Comuni;
 - l'attività della cinofila: buona parte di questa Sezione della Cantonale è composta da agenti delle Comunali, con costi a carico dei Comuni;
 - il sequestro targhe;
 - gli allarmi TUS.

- Negli ambiti negoziali vanno inclusi i seguenti punti:
 - una riduzione dei costi d'affitto calcolati per gli spazi occupati dalla Scuola di Polizia,
 - il rialzo dell'importo riversato ai Comuni per ogni contravvenzione che va in procedura ordinaria (multe circolazione);
 - l'incremento di altri rimborsi per prestazioni delle Polizie comunali in favore della Cantonale.

Come indicato, lo scrivente Municipio non ritiene di poter accettare gli aumenti di costi presso la Scuola di polizia così come prospettati dal Dipartimento, senza che la questione venga inserita in un negoziato più ampio, come sopra descritto.

Non va inoltre sottaciuta l'innegabile necessità che una revisione dei flussi finanziari come quella qui descritta, sia messa in relazione alla "Roadmap" e quindi affrontata con molta attenzione dalla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni, perché la discussione settoriale non sia astratta dal contesto generale delle relazioni tra i due livelli istituzionali.

In attesa di un suo riscontro, voglia gradire i sensi della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Mario Branda Il Segretario: Philippe Bernasconi



C.p.c.:

- Associazione dei Comuni Ticinesi (AssCT@hispeed.ch)
- Municipio di Ascona (cancelleria@ascona.ch)
- Municipio di Biasca (info@biasca.ch)
- Municipio di Chiasso (municipio@chiasso.ch)
- Municipio di Giubiasco (cancelleria@giubiasco.ch)
- Municipio di Locarno (citta@locarno.ch)
- Municipio di Lugano (municipio@lugano.ch)
- Municipio di Mendrisio (cancelleria@mendrisio.ch)
- cdt Dimitri Bossalini, Presidente Associazione Polizie comunali (dimitri.bossalini@mediovedeggio.ch)



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 692/AC/sb

Locarno, 22 agosto 2014

POSTA A

Egregio Signor
Norman Gobbi
Consigliere di Stato
Direttore Dipartimento delle Istituzioni
Residenza Governativa
6501 Bellinzona

Nuovi corsi della Scuola di Polizia e nuovo sistema di fatturazione delle prestazioni della Polizia Cantonale

Egregio Signor Consigliere di Stato,

lo scorso 6 maggio il Dipartimento da lei diretto ha convocato i rappresentanti dei Comuni "Polo" ai sensi della Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali, per illustrare il nuovo metodo di calcolo dei costi per la formazione degli aspiranti agenti di polizia.

Il principio della nuova fatturazione dei costi della Scuola di Polizia è quello della copertura dei costi reali, sulla base della contabilità analitica; l'effetto di tale nuova impostazione è di far crescere i costi di formazione di un aspirante dagli attuali Fr. 37'000.-- sino ad un massimo di Fr. 68'200.-- ca. (in caso di 32 aspiranti).

Si tratta di un aumento importante, soprattutto in vista delle necessità formative che i Comuni dovranno affrontare, per adempiere alle esigenze della nuova LCPol.

Con sorpresa, il Municipio ha poi preso atto che il Dipartimento, nel frattempo, ha già pubblicato, lo scorso 4 luglio, una modifica del Decreto esecutivo concernente le tasse per prestazioni della Polizia cantonale, con la quale già stabilisce che una serie di prestazioni a favore delle Polizie comunali saranno fatturate in base ai costi effettivi. Questa modifica è stata attuata senza alcuna informazione preventiva ciò che ci lascia evidentemente perplessi.

L'insieme di tutti questi incrementi di costi non può essere considerato accettabile da parte nostra, senza che esso rientri in un negoziato più ampio, che tenga conto anche di altri elementi:

- si ricorda che in questi anni, numerosi compiti operativi sono stati attribuiti ai Comuni senza il corrispondente riscontro finanziario; ad esempio, in ambito di esercizi pubblici, il Cantone ha delegato maggiori competenze ai Comuni, ma mantiene l'incasso delle tasse in suo favore;

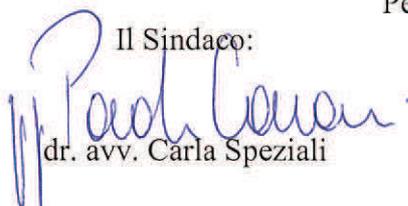
- come già prospettato dai colleghi di Mendrisio, si richiede un chiarimento sul ruolo del Cantone nell'ambito della formazione professionale, che deve riflettersi anche nel caso della Scuola di Polizia;
- come è emerso dei contatti con l'Associazione delle Polizie comunali ticinesi e con altri Comuni polo, vi sono settori operativi della Polizia cantonale che fanno un ampio uso di agenti delle Polizie comunali o che comunque vanno ad influenzare la suddivisione di oneri fra Cantone e Comuni. Citiamo ad esempio:
 - l'attività SAD: vi sono ca. 10 unità messe a disposizione delle Polcom per compiti di spettanza cantonale, chiaramente pagate dai Comuni;
 - l'attività della cinofila: buona parte di questa Sezione della Cantonale è composta da agenti delle Comunali, con i relativi costi a carico dei Comuni;
 - sequestro targhe;
 - gli allarmi TUS.
- negli ambiti negoziali vanno a nostro avviso inclusi anche i seguenti punti:
 - una riduzione dei costi d'affitto calcolati per gli spazi occupati dalla Scuola di Polizia;
 - l'aumento dell'importo riversato ai Comuni per ogni contravvenzione che va in procedura ordinaria;
 - l'incremento di altri rimborsi per prestazioni delle Polizie comunali in favore della Cantonale.

Come già espresso precedentemente, il Municipio di Locarno non ritiene di poter accettare gli aumenti di costi presso la Scuola di Polizia, così come prospettati, senza che la questione venga inserita in un negoziato più ampio.

Non va inoltre sottaciuta l'innegabile necessità che una revisione dei flussi finanziari come quella descritta, sia messa in relazione alla "Roadmap" e quindi affrontata dalla piattaforma di dialogo Cantone-Comuni, perché la discussione settoriale non sia avulsa dal contesto generale delle relazioni tra i due livelli istituzionali.

Restiamo di conseguenza in attesa di un suo riscontro in merito e cogliamo l'occasione per presentarle, egregio Signor Consigliere di Stato, l'espressione della nostra considerazione.

Per il Municipio

Il Sindaco:

 dr. avv. Carla Speziali

Il Segretario agg.:

 avv. Athos Gibolli

Copia:

- Associazione dei Comuni Ticinesi (AssCT@hispeed.ch)
- Municipi dei Comuni di Ascona, Bellinzona, Biasca, Chiasso, Giubiasco, Lugano, Mendrisio tramite posta elettronica
- Cdt Dimitri Bossalini, Presidente Associazione Polizie Comunali (dimitri.bossalini@mediovedeggio.ch)